



Abete bianco - a) pianta adulta in habitus autunnale; b) foglia in habitus estivo; c) foglia in habitus autunnale; d) fiori maschili; e) fiori femmine; f-g-h-i) disamare in varie fasi di sviluppo; j) samara matura; k) gemme dell'asse e apicale; l) corteccia di pianta adulta.

Acero rosso, acero scarlatto

Ordine: <i>Sapindales</i>	Famiglia: <i>Sapindaceae</i>
Genere: <i>Acer</i>	specie: <i>rubrum</i> L.

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero deciduo, poco longevo (massimo 150 anni) che raggiunge un'altezza di 20-25 m, un fusto del diametro di 60-70 cm e una larghezza della chioma di 10-12 m. La pianta isolata presenta una chioma bassa e densa, di forma globosa, anche se di norma ha forma irregolare e ovoidale.

Corteccia – Nella giovane pianta è di colore grigio pallido e liscia; nella pianta adulta diventa più scura e si solleva formando delle crepe.

Rami – I giovani rami sono rossastri e lucenti e presentano piccole lenticelle.

Gemme – Le gemme sono arrotondate, di colore variabile dal verde al rossastro, con molte perule blandamente serrate. Quelle dell'asse sono più allungate e possono presentare ulteriori gemme collaterali.

Foglie – Le foglie hanno una lunghezza e una larghezza che varia dai 5 ai 10 cm, sono opposte, con 3-5 lobi palmati e margine dentellato; la dentellatura è tipicamente serrata, ma le foglie possono presentare grandi variabilità. Se pentalobata, i 3 lobi terminali sono più grandi degli altri due. Il picciolo è di solito rosso e lungo fino a 10 cm. La lamina diventa rosso brillante in autunno anche se può rimanere gialla o arancione.

Fiori – Pianta *poligamo-dioica. proterante*, con fiori unisessuali che si formano in gruppi separati, anche se in alcuni casi si possono trovare fiori ermafroditi. I fiori sono rossi, con 5 petali di piccole dimensioni e 5 sepal lobati, riuniti in grappoli pedunculati e portati all'apice dei rami. I fiori pistilliferi presentano un unico pistillo formato dalla fusione di due carpelli, con ovario superiore glabro e due lunghi stili che protrudono oltre il perianzio. I fiori staminiferi ne portano da 4 a 12, con una media di 8. L'antesi, che inizia a partire da un'età di circa 8 anni, avviene in aprile-maggio.

Frutti e semi – Il frutto è una samara di lunghezza variabile tra i 15 e i 25 mm che cresce a coppie con ali divergenti e aventi un angolo che va dai 50 ai 60 gradi. Essi sono supportati da un picciolo lungo e slanciato, con colore variabile dal marrone chiaro al rossastro.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – È particolarmente diffuso nella parte orientale del Nord America e si adatta a quasi tutti i tipi di terreno essendo molto tollerante in fatto di tessitura, pH, umidità, tanto da poter crescere in climi aridi o umidi, minerali o torbosi. È molto resistente al freddo (fino -40 °C).

UTILIZZO – Pianta utilizzata soprattutto come specie ornamentale (conta oltre una quindicina di cultivar) per la sua colorazione rossa in autunno. Il suo legno è apprezzato in quanto piuttosto duro, ma morbido se comparato con quello dell'acero saccharino. È usato anche per la produzione dello sciroppo d'acero.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet